

Sotto la spinta di Expo, cresce la richiesta delle aziende di professionisti specializzati

Sicurezza dei cibi alla ribalta

Caccia a tecnologi alimentari, biotecnologi e chimici

Pagina a cura
DI ROBERT HASSAN

Cercasi tecnologi alimentari, biotecnologi agroindustriali e laureati in biotecnologia e chimica. Sotto la spinta dell'Expo, l'obiettivo prioritario dei prossimi anni sarà infatti la sicurezza degli alimenti. Il tecnologo alimentare ha il compito di progettare e dirigere i processi per la produzione e commercializzazione di alimenti e i sistemi di controllo nelle strutture di ristorazione collettiva. Deve essere laureato in Scienze e tecnologie alimentari e iscritto all'albo professionale di categoria e può contare su uno stipendio lordo annuo medio di 35 mila euro, fino ad arrivare a 50 mila euro per la posizione di direttore ricerca e sviluppo.

Il biotecnologo agroindustriale si occupa invece della direzione e gestione delle aziende agricole, comprese le funzioni contabili e tributarie, la gestione fondiaria e quella delle colture e la valutazione dei danni alle colture. Deve essere laureato in Agraria o in Biotecnologie con indirizzo agro-industriale e iscritto

I profili più richiesti		
Profilo	Requisiti	Stipendio annuo lordo
Tecnologo alimentare	Laurea in scienze e tecnologie alimentari Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale	• All'inserimento: € 35.000 • R&D Manager: a partire da € 50.000
Biotecnologo agroindustriale	Laurea in agraria o in biotecnologie (indirizzo agro-industriale) Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati	• All'inserimento: a partire € 30.000 • Per figure manageriali: a partire da € 50.000
Biotecnologi e chimici	Laurea in biotecnologie / Laurea in chimica Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo nazionale di settore	• All'inserimento: € 35.000 • Per figure con anzianità lavorativa di almeno 6 anni: € 60.000

all'albo dei periti agrari. La retribuzione media annua lorda iniziale è di 30 mila euro e raggiunge i 50 mila euro per le posizioni manageriali.

Infine, per i laureati in biotecnologia e in chimica vi sono

numerose opzioni all'interno del comparto agroalimentare: dall'analisi dei prodotti alle attività ispettive, dai campionamenti alimentari all'implementazione dei sistemi di qualità, dei manuali

di autocontrollo (Haccp) e dei sistemi di controllo dell'etichettatura. Gli stipendi vanno generalmente dai 35 mila euro lordi anni ai 60 mila, per i professionisti con almeno sei anni di esperienza.

«Il 40% delle imprese agroalimentari italiane non si è ancora attrezzato, quindi la domanda di specialisti in questo comparto è destinata a crescere molto nei prossimi mesi», osserva Anna Miranda, consultant di Technical Hunters, società di head hunting. «Ci aspettiamo nei prossimi mesi un boom di richieste per tecnologi alimentari e biotecnologi. Sono più di mille le imprese del settore che dovranno adeguarsi nei prossimi due anni; non si tratta quindi di un bisogno transitorio, ma dell'eredità di Expo che sta contribuendo a cambiare le regole del settore: di conseguenza ogni azienda alimentare o agricola dovrà provvedere a inquadrare stabilmente queste figure professionali che hanno soprattutto compiti di controllo sulla sicurezza degli alimenti. La nostra previsione è che potranno nascere fino a 500 nuovi posti di lavoro, l'80% dei quali destinato a giovani alle prime esperienze lavorative. Gli stipendi per figure già professionalizzate, con un'età compresa tra i 28 e i 35 anni, possono andare dai 30 fino ai 60 mila euro lordi annui».

Richiesto anche l'esperto in qualità

Sempre nel settore alimentare, è richiesto anche l'esperto che controlla la qualità dei prodotti o dei servizi di un'azienda e che assicura il rispetto degli standard e delle leggi nazionali e internazionali, l'applicazione e il rispetto di standard ambientali e di norme inerenti alla sicurezza e alla salute dei dipendenti. Il suo ruolo si è evoluto negli ultimi anni, dal controllo e assicurazione qualità alla sua gestione che significa inserire nel sistema qualità tutte le altre normative che richiedano delle metodologie operative di monitoraggio. Effettua report e, nello specifico, si concentra sulla soddisfazione del cliente. Fissa gli obiettivi di qualità, partecipa alla realizzazione di un sistema di customer relation management, mantiene e diffonde a tutti i livelli la consapevolezza del contesto del business aziendale, della profittabilità e del rispetto dei budget. Inoltre, si occupa di definire le procedure di qualità congiuntamente con le linee operative, di approntare e mantenere i sistemi di controllo di qualità e la relativa documentazione. L'informatica mette a disposizione delle aziende un importante supporto per la diffusione di questa documentazione, ma la comprensione e il senso dei contenuti deve passare attraverso la comunicazione diretta tra le persone. Questo profilo deve quindi per prima cosa saper comunicare. È un ruolo che si deve coordinare con la funzione logistica/acquisti per definire i requisiti di qualità dei fornitori esterni.

Le esigenze sempre più complesse delle aziende in tema di qualità hanno implicato negli anni una forte specializzazione della figura professionale del settore. E' chiamato ad assicurare che i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità siano

predefiniti, attuati e tenuti aggiornati. Si occupa di gestire tutte le attività di test e collaudo, di assistere la produzione, è responsabile dell'applicazione delle procedure operative secondo i più elevati standard qualitativi. Le sue responsabilità riguardano dunque la creazione e l'affinamento di policy aziendali con il coinvolgimento di tutti i dipendenti, ma anche di fornitori, clienti, autorità pubbliche, ad esempio per gli aspetti di qualità ambientale, gli stakeholders, nel caso sempre più comune che l'azienda abbia intrapreso iniziative di corporate social responsibility. Può essere un diplomato, ma anche laureato in Chimica o in Scienze dell'alimentazione. Questo ruolo, sempre più richiesto in un'azienda molto strutturata e in crescita, generalmente riporta direttamente all'amministratore delegato o al presidente, con la responsabilità della direzione di tutta la gestione qualità, dei risultati di gestione, della sicurezza dei prodotti o dei servizi e delle attività di gestione dei rischi del post vendita.

Questo professionista deve avere essenzialmente una buona conoscenza standard del SA 8000, doti organizzative, analisi e sintesi, precisione, capacità di coinvolgere e motivare, conoscenze delle normative del settore. Deve sapere coordinare e verificare i piani di controllo e di gestione delle non conformità in produzione, effettuare ispezioni e controlli su prodotti finiti e semifiniti nel rispetto delle normative internazionali di riferimento, secondo il sistema di qualità globale dell'azienda. Per quanto riguarda i livelli retributivi, dipende molto dal settore aziendale e dalla seniority, ma possiamo considerare in media una retribuzione variabile generalmente dai 45 mila ai 70 mila euro lordi annui.

STRATEGIE DI LAVORO

Lavorare con i bimbi

Tra i principali vantaggi del lavorare con i bambini vi è la gratificazione personale e l'approcciare con un ambiente prevalentemente gioioso e «incontaminato». Tuttavia, per realizzare un simile progetto bisognerà tenere conto del fatto che il livello di stress non sarà contenuto: il distrarsi (talvolta anche solo per pochi minuti) non sarà consentito in certi contesti e, in generale, l'attenzione all'incolumità dei bambini dovrà essere costante.

Inoltre, essendo un «tipo di utente» particolare, il nostro approccio, la pazienza e il piacere nell'interagire costantemente con i bimbi andrebbero testati prima di «buttarsi» in un'attività a 360 gradi, ad esempio, concedendosi esperienze in qualità di baby sitter o animatori.

Anche le possibilità imprenditoriali connesse al mondo dell'infanzia sono molteplici: si tratterà di individuare quelle che maggiormente siano in linea con le nostre caratteristiche di personalità e con il budget a disposizione. L'impegno finanziario maggiore potrebbe essere, ad esempio, relativo all'apertura di un asilo nido o di una casa famiglia. Si tratta di attività che richiedono, oltre ad un'adeguata preparazione professionale, un iter organizzativo tutt'altro che semplice sul piano delle procedure burocratiche e dell'ottenimento di permessi. Una strada meno complicata è quella inerente la creazione di un network di babysitter nella propria zona di residenza. A tal proposito si rivelerà utilissimo un sito internet ben congegnato che consenta alle persone di informarsi e di interagire con i gestori.

Infine, andrà tenuto conto che la figura dell'operatore socio assistenziale per l'infanzia è tuttora una professione richiesta, in quanto professionalità e competenza sono caratteristiche imprescindibili per poter operare a contatto con i più piccoli. L'ottenimento della qualifica consentirà di aspirare a molteplici possibilità di impiego presso asili, scuole primarie, centri di accoglienza.

Angelo Boccatto
info@angeloboccatto.it



Cerchi lavoro? Lo trovi nel settore alimentare, grazie a Expo

Nel settore alimentare si prevede un boom di nuovi posti di lavoro nei prossimi 24 mesi. Merito anche di Expo, che ha puntato i riflettori sul mondo del food. Ecco i profili richiesti, soprattutto al femminile



L'attenzione costante di Expo verso il cibo, con il suo claim "Nutrire il pianeta, energia per la vita", sta smuovendo il mercato lavorativo italiano. Tanto che nel settore alimentare si prevede un boom di nuovi posti di lavoro, da coprire nei prossimi 24 mesi. "In particolare, l'obiettivo prioritario sarà la sicurezza degli alimenti: il 40% delle imprese agro-alimentari italiane non si è ancora attrezzato, quindi la domanda di specialisti è destinata a crescere" sottolinea Anna Miranda, Consultant di Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato. A cogliere i segnali di cambiamento anche l'Osservatorio permanente sul mercato del lavoro di Gi Group Academy, che sta per pubblicare il libro I mestieri del Food & beverage. Fra tradizione e figure professionali emergenti (Guerini Next). Ecco allora quattro professioni, molto diverse ma tutte legate al settore del food, dove l'occhio femminile può fare la differenza.

Food & beverage manager

Lavora per ristoranti e hotel e il suo compito è tenere sotto controllo il budget. Gestisce gli ordini, dal cibo ai vini, ottimizza i costi di acquisto, stabilisce i prezzi dei piatti con lo chef, ma si occupa anche di selezione e formazione del personale. Alma, la Scuola internazionale di cucina italiana, organizza un corso per manager della ristorazione (www.foodandbeveragemanagement.it): dura 8 mesi, di cui 2 sono dedicati a uno stage.

Specialista in turismo enogastronomico

Studia itinerari di viaggio ad hoc, dove si presta particolare attenzione a visite ad aziende agricole locali, degustazioni e corsi di cucina regionale. Una tipologia di viaggio molto apprezzata dai turisti stranieri: 2 su 3, infatti, considerano la cultura e il cibo come principale motivazione di un viaggio in Italia e vi riservano un terzo della loro spesa turistica. La conoscenza dell'inglese quindi è indispensabile. L'Academy del Centro

Turistico Studentesco propone un master in turismo culturale ed enogastronomico, per un totale di 400 ore di formazione che prenderanno il via il 26 novembre 2015 a Roma (www.centrostudicts.it).

Tecnologo alimentare

Può trovare lavoro in un'azienda alimentare, ma anche nelle strutture di ristorazione collettiva che si occupano dei servizi mensa in asili e scuole. In particolare, è richiesta la sua presenza per seguire la filiera produttiva dei cibi biologici, dove cura le analisi di laboratorio e gestisce le procedure per la certificazione di qualità. Il percorso di studio ideale inizia con un diploma di Istituto agrario, seguito da una laurea in Scienze e tecnologie alimentari e poi l'iscrizione all'albo professionale di categoria (www.tecnologiaalimentari.it/it/).

Responsabile banqueting

Matrimoni, battesimi, feste di compleanno (ma anche un semplice coffee-break di lavoro). Va sempre più di moda scegliere una location di eccezione per festeggiare un momento importante e di conseguenza affidarsi a un catering per i pasti. Organizzazione e problem solving sono due qualità indispensabili, oltre che abilità ai fornelli (per questo è indispensabile una formazione da chef) e gusto per l'allestimento. Scegli il corso più adatto a te tra quelli di cucina professionale della Scuola del Gambero Rosso, con sedi a Roma, Torino, Napoli, Catania, Palermo e Salerno (www.gamberorosso.it).

LE OPPORTUNITÀ DELLA SETTIMANA

La sicurezza alimentare vuole esperti dei controlli

Per Technical Hunters 500 assunzioni entro due anni

Alberto Magnani

L'Expo lascerà il segno. Anche sull'occupazione: via a 500 assunzioni in due anni per il settore della sicurezza alimentare, con una quota dell'80% riservata ai «giovani alle prime esperienze lavorative». Il contratto? Si inizia dall'apprendistato, con possibilità di carriera e stipendi fino a 60mila euro annui. È la stima della società headhunting Technical Hunters, in vista del boom che si sta scaldando per i prossimi mesi. Le nuove policy nell'industria del cibo richiedono nuovi specialisti, con competenze aggiornate alla sfida dell'alimentazione sostenibile. E l'informata di risorse risponde a una carenza precisa: a quanto emerge dalla ricerca, il 40% delle aziende agricole e alimentari non è ancora «attrezzata» con un personale per controllo e selezione dei prodotti.

In ambito agrario operano 4 categorie: agrotecnici e agrotecnici laureati, agronomi e forestali, periti agrari e tecnologi alimentari. L'albo degli agrotecnici, in particolare, ha registrato negli ultimi anni un aumento di iscrizioni (si veda l'articolo a lato).

Le candidature alle posizioni segnalate da Technical Hunters sono già aperte sul sito della società, all'indirizzo www.technicalhunters.it. L'età d'elezione è giovane, se si considera che il bacino di neoassunti dovrebbe oscillare tra i 28 e i 35 anni. I profili con più domanda? La caccia è aperta a tecnologi alimentari e biotecnologi agroindustriali, con l'aggiunta di laureati nelle aree di biotech e chimica. I primi, con un titolo in scienze e tecnologie dell'alimentazione, si oc-

cupano di progettazione e direzione dei processi per la produzione e commercializzazione di alimenti.

Lo stipendio parte da 30mila euro lordi l'anno, per salire fino a picchi di 50mila quando si raggiunge il gradino di R&D manager. I biotecnologi agroindustriali viaggiano su livelli simili (30mila-50mila euro) e seguono tutte le applicazioni del business agricolo: dalla direzione dell'azienda alla contabilità, dalla gestione fondiaria alla valutazione dei danni sulle colture. La facoltà di provenienza può essere agraria o biotecnologie a indirizzo industriale. E per i neodottori in biotecnologie e chimica, due tra i corsi più appetibili per la ricerca di impiego? La filiera è aperta, tante sono le opportunità che si elencano nella sola indagine di Technical Hunters: analisi dei prodotti, attività di controllo e ispezione, manuali di autocontrollo e sistemi di verifica sull'etichettatura. La forbice delle retribuzioni si allarga da 30mila a 60mila euro, conquistabili con una maturità professionale di sei anni. Spazio anche a una nicchia per l'R&D, il dipartimento di ricerca e sviluppo: al momento sono sei le figure in fase di assunzione, come direttori di divisione e tecnologi senior. Marce in più per i candidati? Anna Miranda, consulente di Technical Hunters sottolinea il peso di «certificazioni e inglese, marcia in più per tutte le figure segnalate».



Specialisti in campo. Nuove possibilità nella sicurezza alimentare

I PROFILI RICERCATI

Le assunzioni previste
Sono 500 le assunzioni in due anni previste per il settore della sicurezza alimentare, nell'80% rivolte a giovani senza esperienza e con un'età compresa tra i 28 e i 35 anni

I profili
Si ricercano tecnologi alimentari e biotecnologi agroindustriali, laureati nelle aree di biotech e chimica. I primi, con un titolo in scienze e tecnologie dell'alimentazione, si occupano di progettazione e direzione dei processi per

la produzione e commercializzazione di alimenti

I contratti
La formula d'ingresso è l'apprendistato

Come candidarsi
Le candidature sono già aperte sul sito www.technicalhunters.it.

Gli stipendi
La retribuzione parte da una base di 30mila euro lordi l'anno, per salire fino a picchi di 50mila quando si raggiunge il livello di manager per la ricerca e sviluppo.

ANNUNCI

Informatici, manager e addetti impianti

Ciak Roncato

POSIZIONI APERTE: 20
CONTRATTE: varie formule
FIGURE CERCATE: addetti impianto produttivo
DOVE: nuovo stabilimento di Padova

Scv Productions

POSIZIONI APERTE: 5
CONTRATTE: varie formule
FIGURE CERCATE: sviluppatore mobile, addetto commerciale, programmatore, modellatore e animatore 3D, web master e web designer

Negg

POSIZIONI APERTE: 5+
CONTRATTE: partita Iva, contratto a progetto
FIGURE CERCATE: sviluppatore mobile (Android), procuratore/venditori, blogger/writer Apple, blogger/writer Android
DOVE: Reggio Calabria, Roma, Napoli

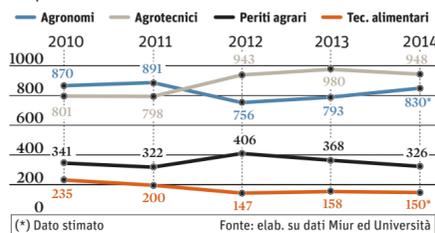
Sace

POSIZIONI APERTE: 10+
CONTRATTE: stage, vari in base alla seniority
FIGURE CERCATE: specialista soluzioni globali, analista It, account manager divisione commerciale factoring, specialista advisory Pmi, legale, account ufficio commerciale, stage
DOVE: Roma, Milano, Napoli, Torino, Mestre, Modena
Per candidarsi alle posizioni indicate sopra consultare il link <http://24o.it/annunci13luglio>

FOCUS

Il trend

Le 4 professioni del settore agro-ambientale. Così i candidati nel periodo 2010-2014



Boom di iscritti per gli agrotecnici

In continua crescita, proprio negli anni della crisi. È un piccolo record quello degli agrotecnici: gli iscritti all'Albo sfiorano quota 14mila (dato al 31 dicembre 2014): dal 2011 al 2012 c'è stato un aumento di oltre il 18% del numero di candidati all'esame di Stato, passati da 798 a 943 (con il 60% di risultati positivi) e rimasti stabili anche nel 2013 e 2014. A salire sono stati anche i redditi netti degli iscritti all'Albo: dal 2012 al 2013 sono cresciuti del 35,4% passando da 16.209 euro l'anno a 16.783. «I guadagni del 2014 non sono ancora noti», precisa Roberto Orlandi, presidente dell'Albo professionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, ma, in base alle prime indicazioni, il reddito netto dovrebbe salire ancora del 19,7%. Non si tratta, evidentemente, di introiti stellari, ma in tempi di crisi è incoraggiante il segno più «anche in termini di saldo netto tra le nuove partite Iva aperte e quelle chiuse, +5,56% nel 2014», aggiunge Orlandi.

All'Albo degli agrotecnici possono iscriversi i laureati in scienze agrarie e forestali, in scienze ambientali, naturali, ingegneria ambientale, architettura del paesag-

gio, biotecnologie agrarie, scienze economico-aziendali, scienze delle produzioni animali. «Puntiamo a favorire», dice Orlandi, «l'avvio al lavoro degli iscritti, in primis dei giovani, spingendo la costituzione di strutture associate fra professionisti (società, cooperative, associazioni, eccetera) e sfruttando anche gli spazi creati dalla recente riforma delle professioni».

Il collegio nazionale degli agrotecnici ha da tempo siglato due distinti protocolli di intesa con le principali centrali cooperative italiane (Legacoop e Confcooperative) per favorire la costituzione di nuove «cooperative di professionisti», con priorità ai giovani e alle donne.

Sul fronte della previdenza, poi, per arginare i «danni» prodotti dalla rivalutazione annuale a zero dei contributi, che deprime le future pensioni, la Cassa degli agrotecnici ha ottenuto (dopo un contenzioso giudiziario iniziato nel 2011 e conclusosi con la sentenza del Consiglio di Stato 3859/2014) di poter rivalutare retroattivamente dal 2011, i contributi versati dagli iscritti in misura dal 50% al 200% più alta rispetto all'indice Pil Istat.

Fr.Ba.

CONCORSI PUBBLICI

C'è posto per docenti e operatori sanitari

Operatore sanitario

POSTI: 40 (CON RISERVA)
REQUISITI: Età non inferiore a 18 anni; diploma di istruzione secondaria di I grado o assolvimento dell'obbligo scolastico; attestato di qualifica di operatore socio sanitario (Oss)
ENTE: Azienda pubblica di servizi alla persona di Fidenza
SCADENZA: 31 luglio 2015
DOVE TROVARE IL BANDO: Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 49 del 30 giugno 2015
ONLINE: www.aspdistrettofidenza.it

Insegnante

POSTI: 7 (CON RISERVA)
REQUISITI: età non inferiore a 18 anni e non superiore a 66 anni e 3 mesi; conoscenza di base dell'informatica e di almeno una delle seguenti lingue: inglese, tedesco, francese, spagnolo; laurea in scienze della formazione primaria a indirizzo scuola dell'infanzia o, se conseguita entro l'anno scolastico 2001-2002, diploma di scuola magistrale triennale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio; diploma di istituti magistrali; titolo di studio equivalente
ENTE: Comune di Rimini
SCADENZA: 30 luglio 2015
DOVE TROVARE IL BANDO: Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 49 del 30 giugno 2015
ONLINE: www.comune.rimini.it

24ORE BUSINESS SCHOOL
MILANO-ROMA

WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM

I FONDAMENTALI D'IMPRESA

LAB24

L'economia e la finanza spiegata dagli esperti e dai giornalisti del Sole 24 ORE

PERCORSO FULL TIME

MILANO e ROMA
DAL 28 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE 2015 - 1ª EDIZIONE
DAL 2 AL 13 NOVEMBRE 2015 - 2ª EDIZIONE

2 settimane
10 giornate consecutive
dal lunedì al venerdì

Un laboratorio operativo finalizzato ad acquisire, con il supporto dei giornalisti e attraverso le "parole" del Sole 24 ORE, gli strumenti per acquisire gli **economics di base indispensabili per la gestione del business e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.**



Per consultare il programma dettagliato e modalità di iscrizione www.bs.ilssole24ore.com/lab24_impresa

Servizio Clienti
tel. 02 (06) 3022.3147/3811/6372/6379
fax 02 (06) 3022.4462/2059/6280
masterfulltime@ilssole24ore.com

GRUPPO 24ORE

Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
Organizzazione con sistema di qualità certificato ISO 9001:2008

24ORE EVENTI

Il Sole 24 ORE

www.eventi.ilssole24ore.com/energy-summit-2015

15° ITALIAN ENERGY SUMMIT

VERSO IL MERCATO UNICO DELL'ENERGIA

MILANO, 28 E 29 SETTEMBRE 2015
SEDE GRUPPO 24 ORE, VIA MONTE ROSA 91



IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

ore 14.00 - 20.00
CONFERENZA INAUGURALE
Geopolitica dell'energia: verso il mercato unico europeo
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL GOOD ENERGY AWARD

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

ore 9.00 - 17.30
Mattina
MERCATO DEL GAS
Pomeriggio
MERCATO ELETTRICO

#Energy2015

ADVANCE BOOKING
30%
entro il
31/07/2015

RELATORI

Ennio Arlandi Borsa Italiana	Guido Pier Paolo Bortoni Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	Paolo Ghislandi AIGET	Francesco Novelli DLA Piper Italy	Javier Hernández Sinde Gas Natural Italia
Massimo Beccarello Università degli Studi di Milano Bicocca	Paolo Culicchi Gas Intensive	Jacopo Gilberto Il Sole 24 ORE	Luca Orlando Il Sole 24 ORE	Carlo Stagnaro Ministero dello Sviluppo Economico
Massimo Bello Wekivi	Matteo Del Fante Terna	Carlo Malacarne Snam	Alessandro Plateroti Il Sole 24 ORE	Valeria Termini Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
Sissi Bellomo Il Sole 24 ORE	Massimo Derchi ERG Renew	Gianfilippo Mancini Sorgenia	Clara Poletti Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico	Simona Vicari Ministero dello Sviluppo Economico
Luca Bettonte ERG	Claudio Descalzi ENI	Maurizio Melis Radio 24	Stefano Salvadeo Bernoni Grant Thornton	Giulio Volpi Commissione Europea
	Paolo Garavelli Carrefour Italia	Lello Naso Il Sole 24 ORE	Alberto Sartori CVA Trading	
		Massimo Nicolazzi Centrex Italia		

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL CONTRIBUTO DI
eEconomista.es
IMPRESA & TERRITORI

MEDIA PARTNER
e-gazette.it

BUILDENERGIA

L'INDUSTRIAMECCANICA

STAFFETTA QUOTIDIANA

watargas.it

Per diventare partner: formazione.eventi@ilssole24ore.com, tel. 02 3022.3135 - 02 3022.3362
Per informazioni e iscrizioni: www.eventi.ilssole24ore.com/energy-summit-2015

Seguici su
f in

Servizio Clienti
Tel. 02 5560.1887
Fax 02 7004.8691
Info@formazione.ilssole24ore.com

GRUPPO 24ORE

Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
Organizzazione con sistema di qualità certificato ISO 9001:2008

SENTENZE	FORMULARI	PUNTO INFORMAZIONI	NEWS	JOBS ACT	CONTATTI
----------	-----------	--------------------	------	----------	----------

[Home](#) ⇒ [Punto Informazioni](#) ⇒ [Informazioni Generali](#) ⇒ Assunzioni nella sicurezza alimentare

Search this website...



[informazioni generali](#) [lavoratori](#) [news](#) [punto informazioni](#)

Assunzioni nella sicurezza alimentare

📅 lug 13, 2015 👤 lavoro 👁 20 ❤ 0 💬 0

Assunzioni nella sicurezza alimentare:

Assunzioni nella sicurezza alimentare nei prossimi due anni per circa 500 risorse, è quanto emerge da un articolo apparso oggi (13.7.2015) sul Sole 24 Ore (a firma Alberto Magnani e dal titolo *“La sicurezza alimentare vuole esperti dei controlli. Per Technical Hunters 500 assunzioni entro due anni”*), nell’inserito Lavoro e Carriere del quotidiano.

Ecco quanto si legge.

“L’Expo lascerà il segno. Anche sull’occupazione: via a 500 assunzioni in due anni per il settore della sicurezza alimentare, con una quota dell’80% riservata ai «giovani alle prime esperienze lavorative». Il contratto? Si inizia dall’apprendistato, con possibilità di carriera e stipendi fino a 60mila euro annui. È la stima della società headhunting Technical Hunters, in vista del boom che si sta scaldando per i prossimi mesi. Le nuove policy

SEGUICI SU FACEBOOK



Diritto Lavoro
13,280 likes

Like Page

Share

Be the first of your friends to like this



nell'industria del cibo richiedono nuovi specialisti, con competenze aggiornate alla sfida dell'alimentazione sostenibile. E l'infortunata di risorse risponde a una carenza precisa: a quanto emerge dalla ricerca, il 40% delle aziende agricole e alimentari non è ancora "attrezzata" con un personale per controllo e selezione dei prodotti.

In ambito agrario operano 4 categorie: agrotecnici e agrotecnici laureati, agronomi e forestali, periti agrari e tecnologi alimentari. L'albo degli agrotecnici, in particolare, ha registrato negli ultimi anni un aumento di iscrizioni

Le candidature alle posizioni segnalate da Technical Hunter sono già aperte sul sito della società, all'indirizzo www.technicalhunters.it. L'età d'elezione è giovane, se si considera che il bacino di neoassunti dovrebbe oscillare tra i 28 e i 35 anni. I profili con più domanda? La caccia è aperta per tecnologi alimentari e biotecnologi agroindustriali, con l'aggiunta di laureati nelle aree di biotech e chimica. I primi, con un titolo in scienze e tecnologie dell'alimentazione, si occupano di progettazione e direzione dei processi per la produzione e commercializzazione di alimenti.

Lo stipendio parte da 30mila euro lordi l'anno, per salire fino a picchi di 50mila quando si raggiunge il gradino di R&D manager. I biotecnologi agroindustriali viaggiano su livelli simili (30mila-50mila euro) e seguono tutte le applicazioni del business agricolo: dalla direzione dell'azienda alla contabilità, dalla gestione fondiaria alla valutazione dei danni sulle colture. La facoltà di provenienza può essere agraria o biotecnologie a indirizzo industriale. E per i neodottori in biotecnologie e chimica, due tra i corsi più appetibili per la ricerca di impiego? La filiera è aperta, tante sono le opportunità che si elencano nella sola indagine Technical Hunters: analisi dei prodotti, attività di controllo e ispezione, manuali di autocontrollo e sistemi di verifica sull'etichettatura. La forbice delle retribuzioni si allarga da 30mila a 60mila euro, conquistabili con una maturità professionale di sei anni. Spazio anche a una nicchia per l'R&D, il dipartimento di ricerca e sviluppo: al momento sono le sei figure in fase di assunzione, come direttori di divisione e tecnologi senior. Marce in più per i candidati? Anna Miranda, consulente di Technical Hunters sottolinea il peso di «certificazioni e inglese, marcia in più per tutte le figure segnalate».

I PROFILI RICERCATI

Le assunzioni previste

Sono 500 le assunzioni in due anni previste per il settore della sicurezza alimentare, nell'80% rivolte a giovani senza esperienza e con un'età compresa tra i 28 e i 35 anni

I profili

Si ricercano tecnologi alimentari e biotecnologi agroindustriali, laureati nelle aree di biotech e chimica. I primi, con un titolo in scienze e tecnologie dell'alimentazione, si occupano di progettazione e direzione dei processi per la produzione e commercializzazione di alimenti

I contratti

La formula d'ingresso è l'apprendistato

Come candidarsi

Le candidature sono già aperte sul sito www.technicalhunters.it.

Gli stipendi

La retribuzione parte da una base di 30mila euro lordi l'anno, per salire fino a picchi di 50mila quando si raggiunge il livello di manager per la ricerca e sviluppo.



Lavoro, dal settore alimentare 500 assunzioni per giovani

2 luglio 2015



Fino a 500 assunzioni per giovani: è questa l'eredità che potrebbe lasciare Expo 2015 per il settore alimentare. A dirlo è Anna Miranda, Consultant di Technical Hunters, come riportato da 'etribuna.com': "Con l'influenza dell'Expo, nei prossimi anni si avrà come obiettivo principale la sicurezza degli alimenti. Questo però cozza con il 40% delle aziende agro-alimentari italiane che non sono ancora attrezzate. Ecco allora che nei prossimi mesi si assisterà a una crescita della domanda di lavoro per specialisti in tale settore".

In particolare le ricerche riguarderanno tre tipi di professionisti: tecnologi alimentari, biotecnologi agro-industriali e laureati in biotecnologia e chimica.

A entrare nel dettaglio dei numeri è la stessa Miranda: "Ci sono oltre mille imprese in questo campo che dovranno adeguarsi nel prossimo biennio. Parliamo non di un bisogno temporaneo ma di un effetto dell'Expo: l'esposizione sta portando a un cambiamento delle regole del settore e quindi le aziende dovranno attrezzarsi anche a livello di organico per quel che riguarda il controllo sulla sicurezza degli alimenti".

Le stime di Miranda parlano di 500 nuovi posti di lavoro in arrivo, con l'80% di questi riservati a giovani alle prime esperienze lavorative.